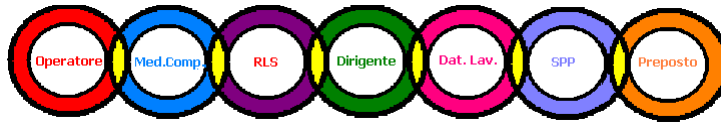


più sicuri, insieme.



Vademecum amianto

Proprietà chimico fisiche

L'amianto, chiamato anche asbesto, è un minerale naturale:

- *Resiste al fuoco e al calore, all'azione di agenti chimici e biologici, all'abrasione e all'usura (termica e meccanica).*
- *È facilmente filabile e può essere tessuto.*
- *È dotato inoltre di proprietà fonoassorbenti e termoisolanti. Si lega facilmente con materiali da costruzione (calce, gesso, cemento) e con alcuni polimeri (gomma, PVC).*
- *E' un minerale praticamente indistruttibile, non infiammabile, molto resistente all'attacco degli acidi e alla trazione, flessibile, dotato di buone capacità assorbenti, facilmente friabile.*

Pericoli per le Persone

L'amianto è una **sostanza cancerogena**. Rappresenta un pericolo per la salute quando esiste la possibilità che le fibre (costituenti la polvere) siano inalate. Alcune malattie del sistema respiratorio quali il **carcinoma polmonare**, il **mesotelioma pleurico** e l'**asbestosi** derivano dall'esposizione alle polveri di amianto.

Occorre precisare che l'**asbestosi** è causata da esposizioni elevate di tipo professionale.

Il rischio di inalazione non è tanto correlato dalla vicinanza di una persona a una singola copertura in amianto. Il rischio di rilascio delle fibre dipende dallo **stato di degrado** (deterioramento) del materiale.



Il rischio di inalazione di fibre è strettamente legato alla friabilità del materiale, pertanto i materiali contenenti amianto vengono classificati come **friabili e compatti**.

Friabili: materiali che possono essere facilmente sbriciolati o ridotti in polvere con semplice azione manuale;

Compatti: materiali duri (es. cemento-amianto) che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere solo con l'impiego di attrezzi meccanici. Le fibre possono essere diffuse nell'aria a seguito della manipolazione o lavorazione di materiali che le contengono.

Può verificarsi dispersione spontanea nel caso di materiali friabili usurati o sottoposti a vibrazioni, correnti d'aria, urti. Per i materiali compatti contenenti amianto, come le coperture degli edifici in cemento- amianto (eternit), il rischio è, in generale, molto basso ed è comunque legato allo stato di manutenzione dei materiali che possono diventare un rischio se abrasivi o danneggiati

I materiali che possono contenere amianto sono:

- ❖ *Elementi di copertura quali tegole, lastre ondulate o piane;*
- ❖ *Pareti, controsoffittature con pannelli contenenti amianto sia in matrice compatta sia friabile;*
- ❖ *Intonaci per rivestire strutture portanti in acciaio, pareti e soffitti di molti locali, con funzioni fonoassorbenti, termoisolanti e/o di resistenza al fuoco;*
- ❖ *Linoleum e piastrelle per pavimenti;*
- ❖ *Tubi e vasche per l'acqua potabile e le acque reflue;*
- ❖ *Rivestimenti isolanti di tubi;*
- ❖ *Isolanti delle caldaie per coibentarle, sotto forma di pannelli o in forma sfusa (generalmente sotto l'involucro in lamiera);*
- ❖ *Guarnizioni all'interno di raccordi tra tubazioni e nelle caldaie;*
- ❖ *Isolamenti vari quali pannelli in cartone-amianto dietro le stufe o a protezione da fonti di calore di parti in legno (es. sopra il termosifone);*
- ❖ *Filati, tessuti e corde possono essere presenti come coibentazioni di parti calde;*
- ❖ *Manufatti ignifughi quali coperte, feltri, tappeti.*

Cosa fare in presenza di amianto

La presenza di materiali contenenti amianto in un edificio non comporta di per sé un pericolo per la salute degli occupanti. Se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso, è estremamente improbabile che esista un pericolo apprezzabile di rilascio di fibre di amianto.

Se invece il materiale viene danneggiato per interventi di manutenzione o per vandalismo, si verifica un rilascio di fibre che costituisce un rischio potenziale.

Se il materiale è in cattive condizioni, o se è altamente friabile, le vibrazioni dell'edificio, i movimenti di persone o macchine, le correnti d'aria possono causare il distacco di fibre di amianto scarsamente legate al resto del materiale.

Pertanto la prima cosa da fare in presenza di materiali contenenti amianto è la nomina, da parte del proprietario delle aree (Committente), di un responsabile per il controllo e la manutenzione, che dovrà procedere alla valutazione del rischio legato al potenziale rilascio di fibre nell'aria.

In relazione ai risultati della valutazione dovranno mettere in opera degli interventi che possono essere di controllo (nel caso di materiali in buono stato) o di bonifica (nel caso di materiali in cattivo stato)

Fermo restando le responsabilità di informazione e manutenzione corretta da parte dei Committenti l'operatore RMS deve:

- **Segnalare prontamente la possibile presenza di lesioni nella pavimentazione/intonaci/pareti (contenenti amianto) al Preposto ed evitare l'uso di qualsiasi attrezzatura/macchina che possa provocare lesioni meccaniche;**
- *effettuare le pulizie con stracci umidi ed evitare l'uso di prodotti detergenti aggressivi (corrosivi).*
- *Se previsto dai contratti effettuare una ceratura a mano (non decerare)*
- *Evitare qualsiasi operazione che possa creare disturbo a cassoni/rivestimenti/Isolanti.*



Il pittogramma dell'amianto

ATTENZIONE
CONTIENE AMIANTO